



USB Unione Sindacale di BASE
Coord. AGENZIE FISCALI - LOMBARDIA

cremona@usb.it tel. 0372808001 fax 0372808002

UNIONE SINDACALE DI BASE
AGENZIE FISCALI LOMBARDIA

MOZIONE DEI LAVORATORI DELLE DOGANE DI VARESE

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Al Direttore Dott. G. PELEGGI

Al Direttore del Personale

Direttore Regionale Dogane Lombardia

A Tutte le OO.SS. Regionali e Nazionali

Alle RSU

A tutti i Colleghi di tutte le sedi

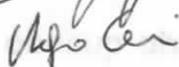
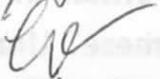
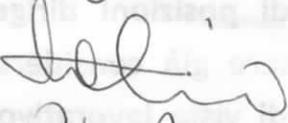
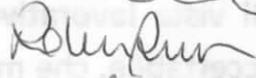
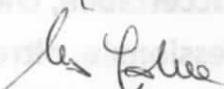
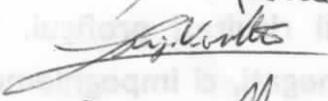
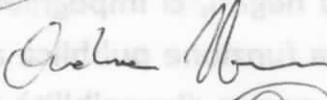
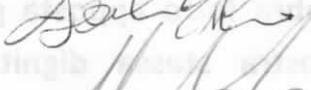
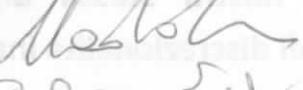
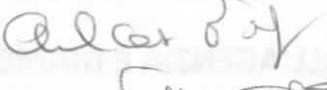
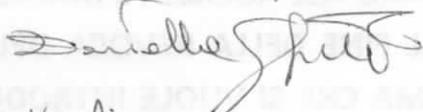
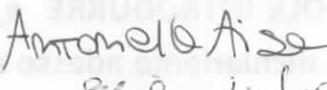
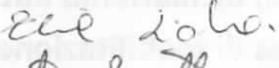
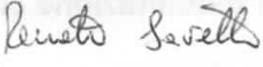
OGGETTO: sistema di valutazione e determinazione

I Lavoratori dell'Agencia delle Dogane e dei Monopoli, riuniti in assemblea, si dicono preoccupatissimi e contrari al recente provvedimento in oggetto d'introduzione della valutazione. Appare chiaro come questo provvedimento abbia l'effetto di introdurre la discrezionalità nell'attribuzione di salario, progressioni ed in ogni ambito e diritto fondamentale della vita lavorativa. Una

introduzione che giudichiamo pericolosa, proprio quando vediamo negati questi diritti e ci sarebbe invece bisogno di una generale riattivazione di contratto e salario, fermi sine die da oltre cinque anni ed ormai, in casi sempre più numerosi, insufficienti anche solo ad arrivare a fine mese. Una introduzione pericolosa perché rischia e tende concretamente a sostituire i diritti di tutti e di ciascuno con un sistema clientelare e di logiche di altra natura inaccettabile e che respingiamo radicalmente, affidato alla gestione di posizioni dirigenziali che, nella loro generalità, non sappiamo se possa essere già considerato estraneo a queste logiche. In ultimo, anche da un punto di vista lavorativo, introduce una logica individualistica e discrezionale per noi inaccettabile, che mina e disaggrega il clima interno e lo spirito di collaborazione professionale, oltre che umana, necessario tra colleghi anche per il raggiungimento di risultati proficui. Tutti noi da anni, nonostante contratto, carriere e salario negati, ci impegniamo al massimo per il raggiungimento degli obiettivi e per una funzione pubblica alla quale crediamo e per la quale non abbiamo risparmiato la nostra disponibilità personale, anche al di là dei limiti e dei doveri contrattuali. Ora, però, giudichiamo questa direttiva e questo sistema inaccettabili. C'è bisogno di intervenire positivamente su assunzioni, diritto ad un salario bloccato ed ormai insufficiente, diritto alla carriera, investimenti e mezzi per i servizi da erogare e la lotta all'evasione, non di un sistema che mina e sembra fatto apposta per comprimere ulteriormente le nostre condizioni e la nostra stessa dignità, volendo sostituire ai diritti fondamentali un sistema di discrezionalità inaccettabile.

Per questo, **CHIEDIAMO ALL'AGENZIA E DIAMO MANDATO CHIARO ED URGENTE A TUTTE LE OO.SS. AL FINE DELLA REVOCA DEL RECENTE PROVVEDIMENTO E DEL RIGETTO DEL SISTEMA CHE SI VUOLE INTRODURRE** e, nonostante la disponibilità sempre dimostrata in questi anni, dichiariamo adesso aperto lo stato di agitazione e ci riserviamo a breve ogni forma di mobilitazione che riterremo utile e necessaria alla nostra tutela.

Varese , 25 MARZO 2014

- 1) GRAGNANO GENNARO 
- 2) CERRI STEFANO 
- 3) CALO GIOVANNA 
- 4) TOFFOLI LUISELLA 
- 5) PELLEGRINI GIUSEPPE 
- 6) PLOTTI LORELLA 
- 7) MARIUONO GIOVANNI 
- 8) ROSARIO RICCA 
- 9) SOLUS FABRIKA 
- 10) VIAVATTINI LUIGI 
- 11) MANNU ANDREA 
- 12) SALARO ANNUNZIATA 
- 13) ELEDENTE G. FIORE 
- 14) CERES MICHELE 
- 15) LI SANI EMILIO 
- 16) MORTICIA LONGO 
- 17) CUCCARDI EDOY 
- 18) SFRUTTO DONATELLA 
- 19) AISA ANTONELLA 
- 20) ELI LOLE 
- 21) SAVIELLO RENATO 
- 22) PALATESTA EDUARDO 